

Carme in X^{ta} Suor Maria

Ricevo con piacere la cara vostra lettera e mi compiaccio delle cortecce del vostro spirito nello stato in cui vi trovate, come principalmente mi congratulo delle buone condizioni dell' illustre malato. State pure tranquilla al vostro posto finchè ve n'è bisogno.

Se vedete che le guardie di Milano non vi facciano dimenticare la piccola Casa di Albenga! Quando andate in Duomo dite per me un pater noster a S. Carlo.

A voi, all' inferno e a tutta la distinta famiglia che vi aspetta i miei saluti e una nuova benedizione

Albenga 3 Febb: 1701

affetto in gl.
+ Filippo Sforza

3.2.1901 - a Suor Maria

(originale: Arch. generale)

Car.ma in X.to Suor Maria

Ricevo con piacere la cara vostra lettera e mi compiaccio della contentezza del vostro spirito nella casa in cui vi trovate, come principalmente mi congratulo delle buone condizioni dell'illustre malato. State pure tranquilla al vostro posto finché ve n'è bisogno.

Ma badate che le grandezze di Milano non vi facciano dimenticare la piccola casa di Albenga! Quando andate in Duomo dite per me un Pater noster a S. Carlo.

A voi, all'infermo, e a tutta la distinta famiglia che vi ospita i miei saluti e una nuova benedizione.

Albenga 3 Febb.o 901

Aff.mo in G.C.
+ Filippo Vescovo

Genova 26 Marzo 1901

Rev^{te} Suore e figlie carissime

Il nostro amatissimo vescovo di Albenga, Capo dell'Istituto, nella dolorosa occasione del Massacro delle nostre sorelle del Maranhão ci ha mandato la sua parola di conforto in una sua lettera che qui vi riporto:

Albenga 23 Marzo 1901

Carissima Madre

Quale terribile notizia!... Sono rimasto orribilmente colpito. Compiangiamo quelle povere vittime del Brasile: ma nello stesso tempo lodiamo Gesù. Il nostro istituto ha dunque avuto il battesimo di sangue? Ha mandato al cielo le sue martiri!... Sia fatta la volontà di Dio, e sia sempre lodato e benedetto. Se hanno qualche notizia, o quando l'abbiamo, me la comunichi subito.

Preghiamo per le povere vittime, e confidiamo che le gloriose martiri, pregheranno per noi dal paradiso.

Mando la mia parola di conforto a tutta la comunità e saluto e benedico lei Rev^{ta} Madre e tutte le buone suore.

Suo aff^{mo} in Cristo

x Filippo P^{re}

Le paterne parole del nostro amatissimo Vescovo, vi siano, come lo furono a noi di conforto. Si preghiamo per quelle care vittime, pregate voi anche per me che salutandovi mi dico nel Signore

Atte madre
Signor M. Francesco di Genoa B. 23